

Sussidio per la
Celebrazione del Giubileo
“*Pellegrini di Speranza*”
nelle quattro
Basiliche Maggiori di Roma

Diocesi di Roma
Anno Santo 2025

Passaggio della **PORTA SANTA** nelle Quattro Basiliche Papali Maggiori di Roma

Qualora si preveda il pellegrinaggio
partendo dal Battistero della Cattedrale
o da una Chiesa giubilare limitrofa:

Celeb: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: **Amen.**

Celeb: Il Dio della speranza, che nel Verbo fatto carne ci riempie di ogni gioia e pace nella fede, per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

Tutti: **E con il tuo spirito.**

Celeb: Fratelli e sorelle,
stiamo per passare la Porta Santa, manifestando la nostra volontà di iniziare una vita nuova, con una profonda conversione del cuore, affinché la Grazia divina ci renda autentici testimoni della Speranza che non delude.

Lo Spirito Santo, che oggi inizia in noi e con noi questa opera, la porti a compimento fino al giorno di Cristo Gesù.

Dalla Bolla di indizione del Giubileo Ordinario

Spes non confundit (1)

«Spes non confundit», «la speranza non delude» (Rm 5,5). Nel segno della speranza l'apostolo Paolo infonde coraggio alla comunità cristiana di Roma. La speranza è anche il messaggio centrale del prossimo Giubileo, che secondo antica tradizione il Papa indice ogni venticinque anni. Penso a tutti i pellegrini di speranza che giungeranno a Roma per vivere l'Anno Santo e a quanti, non potendo raggiungere la città degli apostoli Pietro e Paolo, lo celebreranno nelle Chiese particolari. Per tutti, possa essere un momento di incontro vivo e personale con il Signore Gesù, «porta» di salvezza (cf. Gv 10,7.9); con Lui, che la Chiesa ha la missione di annunciare sempre, ovunque e a tutti quale «nostra speranza» (1 Tm 1,1). Tutti sperano. Nel cuore di ogni persona è racchiusa la speranza come desiderio e attesa del bene, pur non sapendo che cosa il domani porterà con sé. L'imprevedibilità del futuro, tuttavia, fa sorgere sentimenti a volte contrapposti: dalla fiducia al timore, dalla serenità allo sconforto, dalla certezza al dubbio. Incontriamo spesso persone sfiduciate, che guardano all'avvenire con scetticismo e pessimismo, come se nulla potesse offrire loro felicità. Possa il Giubileo essere per tutti occasione di rianimare la speranza.

Celeb: Fratelli e sorelle carissimi,
suppliciamo ora il Signore Dio nostro
perché benedica quest'acqua, da lui creata,
con la quale saremo aspersi in memoria del nostro Battesimo.
Il Signore ci rinnovi interiormente.

Tutti pregano per qualche momento in silenzio.
Quindi chi presiede, a mani giunte, prosegue:

Signore Dio onnipotente,
fonte e origine della vita,
benedici + quest'acqua con la quale saremo aspersi,
fiduciosi di ottenere il perdono dei peccati,
la difesa da ogni malattia e dalle insidie del maligno
e la grazia della tua protezione.
Nella tua misericordia donaci, o Signore,
una sorgente di acqua viva che zampilli per la vita eterna,
perché, liberi da ogni pericolo dell'anima e del corpo,
possiamo venire a te con cuore puro.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

Secondo le circostanze è possibile rinnovare le promesse battesimali in questo momento:

Celeb: Fratelli e sorelle carissimi,
il battesimo è la porta che ci inserisce nel Mistero di Cristo, nostra Speranza.
Prima di compiere il nostro pellegrinaggio, rinnoviamo le promesse del santo
Battesimo, con le quali un giorno abbiamo rinunciato a satana e alle sue opere,
e ci siamo impegnati a servire Dio nella santa Chiesa cattolica.

Rinunciate al peccato, per vivere nella libertà dei figli di Dio?

Tutti: Rinuncio

Celeb: Rinunciate alle seduzioni del male,
per non lasciarvi dominare dal peccato?

Tutti: Rinuncio

Celeb: Rinunziate a satana, origine e causa di ogni peccato?

Tutti: Rinuncio

Celeb: Credete in Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra, che ama e ci dona la vita?

Tutti: Credo

Celeb: Credete in Gesù Cristo,
suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria
Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti
e siede alla destra del Padre?

Tutti: Credo

Celeb: Credete nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la
risurrezione della carne e la vita eterna?

Tutti: Credo

Celeb: Questa è la nostra fede. Questa è la fede della Chiesa,
e noi ci gloriamo di professarla in Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

Il presidente asperge se stesso e il popolo.
Intanto si esegue l'antifona seguente o un altro canto adatto:

Ant. «Vi aspergerò con acqua pura e sarete purificati»;
Cf. Ez 36, 25-26 io vi purificherò da tutte le vostre impurità
«e vi darò un cuore nuovo», dice il Signore.

Quindi si procede in pellegrinaggio verso la Porta Santa

PREGHIERE PER IL PELLEGRINAGGIO

Salmi Salmo 15 (14)

Il giusto vive alla presenza del Signore Salmo. Di Davide.

Signore, chi abiterà nella tua tenda?
Chi dimorerà sulla tua santa montagna?

Colui che cammina senza colpa,
pratica la giustizia
e dice la verità che ha nel cuore,
non sparge calunnie con la sua lingua,
non fa danno al suo prossimo
e non lancia insulti al suo vicino.

Ai suoi occhi è spregevole il malvagio,
ma onora chi teme il Signore.
Anche se ha giurato a proprio danno,
mantiene la parola;

non presta il suo denaro a usura
e non accetta doni contro l'innocente.
Colui che agisce in questo modo
resterà saldo per sempre.

Salmo 84 (83) Canto di pellegrinaggio

Al maestro del coro. Su "I torchi". Dei figli di Core. Salmo.

Quanto sono amabili le tue dimore,
Signore degli eserciti!

L'anima mia anela
e desidera gli atri del Signore.
Il mio cuore e la mia carne
esultano nel Dio vivente.

Anche il passero trova una casa
e la rondine il nido
dove porre i suoi piccoli,
presso i tuoi altari,
Signore degli eserciti,
mio re e mio Dio.

Beato chi abita nella tua casa:
senza fine canta le tue lodi.
Beato l'uomo che trova in te il suo rifugio
e ha le tue vie nel suo cuore.

Passando per la valle del pianto
la cambia in una sorgente;
anche la prima pioggia
l'ammanta di benedizioni.

Cresce lungo il cammino il suo vigore,
finché compare davanti a Dio in Sion.

Signore, Dio degli eserciti, ascolta la mia preghiera,
porgi l'orecchio, Dio di Giacobbe.

Guarda, o Dio, colui che è il nostro scudo,
guarda il volto del tuo consacrato.

Sì, è meglio un giorno nei tuoi atri
che mille nella mia casa;
stare sulla soglia della casa del mio Dio
è meglio che abitare nelle tende dei malvagi.

Perché sole e scudo è il Signore Dio;
il Signore concede grazia e gloria,
non rifiuta il bene a chi cammina nell'integrità.

Signore degli eserciti,
beato l'uomo che in te confida.

Salmo 122 (121) Saluto a Gerusalemme, città di pace
Canto delle salite. Di Davide.

Quale gioia, quando mi dissero:
"Andremo alla casa del Signore!"
Già sono fermi i nostri piedi
alle tue porte, Gerusalemme!

Gerusalemme è costruita
come città unita e compatta.
È là che salgono le tribù,
le tribù del Signore,
secondo la legge d'Israele,
per lodare il nome del Signore.

Là sono posti i troni del giudizio,
i troni della casa di Davide.

Chiedete pace per Gerusalemme:
vivano sicuri quelli che ti amano;

sia pace nelle tue mura,
sicurezza nei tuoi palazzi.

Per i miei fratelli e i miei amici
io dirò: “Su te sia pace!”.

Per la casa del Signore nostro Dio,
chiederò per te il bene.

Stazio alla Porta santa. Ognuno può pregare
personalmente o comunitariamente
la preghiera del Giubileo:

Celeb: Apprestiamoci a varcare la Porta Santa:
per trovare Misericordia e attingere Grazia,
apriamo in cuore alla speranza che non delude.

Tutti: **Padre che sei nei cieli,
la *fede* che ci hai donato nel
tuo figlio Gesù Cristo, nostro fratello,
e la fiamma di *carità*
effusa nei nostri cuori dallo Spirito Santo,
ridestino in noi, la beata *speranza*
per l'avvento del tuo Regno.**

**La tua grazia ci trasformi
in coltivatori operosi dei semi evangelici
che lievitano l'umanità e il cosmo,
nell'attesa fiduciosa
dei cieli nuovi e della terra nuova,
quando vinte le potenze del Male,
si manifesterà per sempre la tua gloria.**

**La grazia del Giubileo
ravvivi in noi *Pellegrini di Speranza*,
l'anelito verso i beni celesti
e riversi sul mondo intero
la gioia e la pace del nostro Redentore.**

**A te Dio benedetto in eterno
sia lode e gloria nei secoli.
Amen**

Litanie dei Santi

Si possono aggiungere alcuni nomi di Santi, specialmente della Chiesa particolare o dei Patroni delle varie parrocchie.

Signore, pietà.	Signore, pietà.
Cristo, pietà.	Cristo, pietà.
Signore, pietà.	Signore, pietà.
Santa Maria, Madre di Dio,	prega per noi.
San Michele,	prega per noi.
Santi angeli di Dio,	pregate per noi.
San Giovanni Battista,	prega per noi.
San Giuseppe,	prega per noi.
Santi Pietro e Paolo,	pregate per noi.
Sant'Andrea,	prega per noi.
San Giovanni,	prega per noi.
Santi apostoli ed evangelisti,	pregate per noi.
Santa Maria Maddalena,	prega per noi.
Santi discepoli del Signore,	pregate per noi.
Santo Stefano,	prega per noi.
Sant'Ignazio d'Antiochia,	prega per noi.
San Lorenzo,	prega per noi.
Sante Perpetua e Felicita,	pregate per noi.
Sant'Agnese,	prega per noi.
Santi martiri di Cristo,	pregate per noi.
San Gregorio,	prega per noi.
Sant'Agostino,	prega per noi.
Sant'Atanasio,	prega per noi.
San Basilio,	prega per noi.
San Martino,	prega per noi.
Santi Cirillo e Metodio,	pregate per noi.
San Benedetto,	prega per noi.
San Francesco,	prega per noi.
San Domenico,	prega per noi.
San Francesco [Saverio],	prega per noi.
San Filippo Neri,	prega per noi.
San Giovanni Maria [Vianney],	prega per noi.
Santa Caterina [da Siena],	prega per noi.
Santa Teresa di Gesù,	prega per noi.
Santi e sante di Dio,	pregate per noi.
Nella tua misericordia,	salvaci, Signore.
Da ogni male,	salvaci, Signore.
Da ogni peccato,	salvaci, Signore.
Dalla morte eterna,	salvaci, Signore.
Per la tua incarnazione,	salvaci, Signore.

Per la tua morte e risurrezione,
Per il dono dello Spirito Santo,

Noi, peccatori, ti preghiamo,
Conforta e illumina la tua santa Chiesa,
Proteggi il Papa, i vescovi, i presbiteri
e tutti i ministri del Vangelo,
Manda nuovi operai nella tua mèsse,
Dona al mondo intero la giustizia e la pace,
Aiuta e conforta tutti coloro
che sono nella prova e nel dolore,
Custodisci e conferma
nel tuo santo servizio
noi e tutto il popolo a te consacrato,

Gesù, Figlio del Dio vivente,
ascolta la nostra supplica.

salvaci, Signore.
salvaci, Signore.

ascoltaci, Signore.
ascoltaci, Signore.

ascoltaci, Signore.
ascoltaci, Signore.
ascoltaci, Signore.

ascoltaci, Signore.

ascoltaci, Signore.

Gesù, Figlio del Dio vivente,
ascolta la nostra supplica.

MESSA PER L'ANNO GIUBILARE

Questa Messa può essere usata, con il colore proprio del giorno o del Tempo, dove si svolgono particolari celebrazioni in occasione dell'Anno Santo, fatta eccezione per le solennità, le domeniche e le feste, i giorni della Settimana Santa, il Triduo Pasquale, i giorni dell'Ottava di Pasqua, le ferie d'Avvento dal 17 al 24 dicembre compresi, i giorni dell'Ottava di Natale, la Commemorazione di tutti i fedeli defunti, il Mercoledì delle Ceneri.

Nel tempo di Avvento, Natale, Quaresima e Pasqua, per la Liturgia della Parola si adottino le letture del giorno.

A.

Antifona d'ingresso

Sal 26, 14

Spera nel Signore, sii forte,
si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore (T.P. Alleluia)

Colletta

Dio onnipotente ed eterno,
ardente desiderio del cuore umano,
guarda con bontà il tuo popolo
pellegrino in questo anno di grazia,
perché, unito a Cristo, roccia della salvezza,
possa giungere nella gioia
alla meta della beata speranza.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Amen

Sulle offerte

Accogli, Padre misericordioso,
le offerte di questa famiglia,
perché con l'aiuto della tua protezione
custodisca i doni ricevuti e raggiunga quelli eterni.
Per Cristo nostro Signore.

Amen

Prefazio

Cristo, unica speranza

Celeb: Il Signore sia con voi.

Tutti: **E con il tuo spirito.**

Celeb: In alto i nostri cuori

Tutti: **Sono rivolti al Signore.**

Celeb: Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

Tutti: **È cosa buona e giusta.**

È veramente cosa buona e giusta
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo, *
a te, Signore, Padre Santo, †
Dio onnipotente ed eterno. **

In questo tempo di grazia,
tu riunisci i tuoi figli in una sola famiglia, *
perché illuminati dalla Parola di vita, †
celebrino con gioia il mistero
del tuo Figlio crocifisso e risorto. **

Egli, salvezza sempre invocata e sempre attesa, *
chiama tutti alla sua mensa, *
guarisce le ferite del corpo e dello spirito, †
dona agli afflitti la gioia. **

Per tutti questi segni della tua benevolenza, *
con fede viva rinasciamo a più certa speranza *
e ci apriamo ai fratelli con amore operoso, †
nell'attesa del ritorno del Salvatore. **

Per mezzo di lui,
uniti agli angeli e a tutti i santi, *
cantiamo senza fine †
l'inno della tua lode: **

Santo, Santo, Santo ...

Antifona alla comunione

Cf. Lc 4, 18.19

Lo Spirito del Signore è sopra di me;
mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio
e a proclamare l'anno di grazia (T.P. Alleluia).

Dopo la comunione

O Dio, che ci nutri dell'unico pane e ci sostieni con l'unica speranza, rafforzaci con la tua grazia, perché, divenuti in Cristo un solo corpo e un solo spirito, possiamo risorgere con lui nella gloria. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen

BENEDIZIONE SOLENNE

Celeb: Il Signore vi benedica e vi custodisca.

Tutti: **Amen.**

Celeb: Faccia risplendere per voi il suo volto e vi faccia la grazia.

Tutti: **Amen.**

Celeb: Rivolga a voi il suo volto e vi conceda la sua pace.

Tutti: **Amen.**

Celeb: E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio + e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Tutti: **Amen.**

B.

Antifona d'ingresso

Sal 89, 1-2

Signore, tu sei stato per noi un rifugio
di generazione in generazione.
Tu sei, da sempre e per sempre (T.P. Alleluia)

Colletta

O Dio, che nella pienezza dei tempi
hai mandato il tuo Figlio nel mondo come Salvatore,
fa' che la luce del suo mistero pasquale
guidi l'umanità pellegrina nella storia
all'incontro con te, unica nostra speranza.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
Amen

Sulle offerte

Le offerte che portiamo all'altare, o Dio,
celebrando con gioia questo anno santo,
salgano a te come dono gradito,
perché possiamo aver parte all'eterna vita del tuo Figlio,
Gesù Cristo nostro Signore,
che con la sua morte ci ha resi immortali.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.
Amen

Prefazio

Cristo, vera speranza

Celeb: Il Signore sia con voi.

Tutti: **E con il tuo spirito.**

Celeb: In alto i nostri cuori

Tutti: **Sono rivolti al Signore.**

Celeb: Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

Tutti: **È cosa buona e giusta.**

È veramente cosa buona e giusta
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo, *
a te, Signore, Padre Santo, Dio onnipotente ed eterno †.
per Cristo nostro Signore. **

Il tuo Figlio, generato prima dei secoli,
nacque nel tempo dalla Vergine Maria, *

e consacrato con l'unzione dello Spirito Santo,
in tuo nome annunciò l'anno della grazia: *
ai miseri la consolazione, la libertà ai prigionieri,
all'umanità intera la salvezza e la pace. **

Egli è l'unica vera speranza *
che supera ogni umana attesa *
e rischiarerà gli infiniti secoli. **

Per questo mistero di salvezza, *
con tutti gli angeli e i santi del cielo, *
proclamiamo a una sola voce †
la tua lode:

Santo, Santo, Santo ...

Antifona alla comunione

Cf. Tt 2, 12-13

Viviamo in questo mondo con giustizia e pietà,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga nella gloria il nostro Dio.

Dopo la comunione

Santifica e rinnova, o Padre, i tuoi fedeli,
che hai convocato a questa mensa
ed estendi a tutte le genti, mediante l'opera della Chiesa,
i benefici della salvezza conquistata da Cristo sulla croce. E
gli vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen

ORAZIONE SUL POPOLO

Celeb: Volgi il tuo sguardo, o Signore,
a coloro che ti supplicano
e custodisci con bontà quanti ripongono
la loro speranza nella tua misericordia,
perché in una vita santa rimangano a te fedeli,
e, avendo sempre il necessario in tutto,
siano per l'eternità eredi della tua promessa.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti: **Amen.**

Celeb: E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio + e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Tutti: **Amen.**

RINGRAZIAMENTO

Secondo le opportunità,
prima della benedizione finale,
in entrambe i formulari di messa
si può leggere come ringraziamento:

Un lettore: Siamo giunti al termine
di questa Celebrazione Eucaristica
con la quale abbiamo compiuto il nostro pellegrinaggio,
segno e paradigma della nostra esistenza
che vogliamo vivere come *“pellegrini di speranza”*.

Dio Padre ci ha radunati alla sua presenza
e, nell’esperienza gioiosa della sua misericordia,
ha fatto di noi un solo corpo
nel Figlio suo, Cristo Gesù,
mediante l’ascolto della Parola e lo spezzar del Pane.
Ora, vivificati dall’azione del suo Santo Spirito,
siamo inviati, come discepoli,
a testimoniare nella carità
la *speranza che non delude*.

La Porta Santa che abbiamo attraversato,
per entrare in questa Basilica,
sia memoria ed esortazione
ad essere sempre Chiesa accogliente
per quanti, piagati nel corpo e nello spirito,
cercano il Signore risorto
che *“versa sulle nostre ferite
l’olio della consolazione
e il vino della speranza”*.

Tutti: **Amen.**

NORME PER OTTENERE L'INDULGENZA

L'indulgenza, dono senza prezzo della misericordia divina, è uno dei "segni" peculiari degli Anni giubilari. Lunedì 13 maggio la Penitenzieria Apostolica ha reso note le Norme sulla concessione dell'Indulgenza durante il Giubileo 2025. Questa, scrivono citando quanto affermato da Papa Francesco nella Bolla d'Indizione del Giubileo, *Spes non confundit*, è «una grazia giubilare» che «permette di scoprire quanto sia illimitata la misericordia di Dio». Anche in occasione del prossimo Giubileo, per volontà del Santo Padre, la Penitenzieria «intende spronare gli animi dei fedeli a desiderare e alimentare il pio desiderio di ottenere l'indulgenza» e per questo ha stabilito alcune prescrizioni e linee guida per i pellegrini.

Potranno ricevere l'indulgenza, con la remissione e il perdono dei peccati, tutti i fedeli «veramente pentiti», «mossi da spirito di carità», «che, nel corso del Giubileo, purificati attraverso il sacramento della penitenza e ristorati dalla Santa Comunione - si legge nelle Norme - pregheranno secondo le intenzioni del Sommo Pontefice». Seguendo le disposizioni della Penitenzieria, a firma del Penitenziere maggiore, S.Em. il cardinale Angelo De Donatis, l'indulgenza potrà essere applicata «in forma di suffragio alle anime del Purgatorio».

I fedeli, "pellegrini di speranza", potranno ottenere l'indulgenza intraprendendo un pellegrinaggio verso qualsiasi luogo sacro giubilare, verso almeno una delle quattro Basiliche Papali Maggiori di Roma, in Terra Santa o in altre circoscrizioni ecclesiastiche, e prendendo parte a un momento di preghiera, celebrazione o riconciliazione. Poi, ancora, «visitando devotamente qualsiasi luogo giubilare» e vivendo momenti di adorazione eucaristica o meditazione, concludendo con il Padre Nostro, la Professione di Fede e Invocazioni a Maria. In più, in occasione del Giubileo, si potrà conseguire l'indulgenza, alle stesse condizioni, mettendosi in cammino anche verso altri luoghi sacri nella città di Roma, come altre Basiliche e Santuari storici, le chiese dei cammini giubilari dedicati all'Iter Europaeum e le chiese dedicate alle Donne Patrone d'Europa e Dottori della Chiesa (i dettagli sulle chiese e i cammini giubilari sono consultabili su questo sito).

Lo stesso potrà avvenire anche visitando altri luoghi nel mondo, come, tra gli altri «le due Basiliche Papali minori di Assisi, di San Francesco e di Santa Maria degli Angeli, le Basiliche Pontificie della Madonna di Loreto, della Madonna di Pompei, di Sant'Antonio di Padova». In caso di gravi impedimenti, i fedeli «veramente pentiti che non potranno partecipare alle celebrazioni, ai pellegrinaggi o alle visite», potranno conseguire l'indulgenza giubilare alle stesse condizioni se «reciteranno nella propria casa o là dove l'impedimento li trattiene, il Padre Nostro, la Professione di Fede in qualsiasi forma legittima e altre preghiere conformi alle finalità dell'Anno Santo, offrendo le loro sofferenze o i disagi della propria vita».

Un'altra modalità per conseguire l'indulgenza saranno, certamente, le «opere di misericordia e di penitenza, con le quali si testimonia la conversione intrapresa». I fedeli «seguendo l'esempio e il mandato di Cristo», sono stimolati «a compiere più frequentemente opere di carità o misericordia, principalmente al servizio di quei fratelli che sono gravati da diverse necessità». Allo stesso modo se si recheranno a rendere visita «ai fratelli che si trovino in necessità o difficoltà (infermi, carcerati, anziani in solitudine, diversamente abili...), quasi compiendo un pellegrinaggio verso Cristo presente in loro».

Lo «spirito penitenziale», si legge ancora nelle Norme, «è come l'anima del Giubileo» e dunque l'indulgenza potrà essere ottenuta anche «astenendosi, in spirito di penitenza, almeno durante un giorno da futili distrazioni (reali ma anche virtuali) e da consumi superflui, nonché devolvendo una proporzionata somma di denaro ai poveri, o sostenendo opere di carattere religioso o sociale, in specie a favore della difesa e protezione della vita». E, anche, dedicando parte del proprio tempo libero ad attività di volontariato.